



AUMENTANO I CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

La Fondazione Studi Consulenti del Lavoro ha recentemente fatto emergere che Italia e Spagna sono tra i Paesi europei in cui l'occupazione è cresciuta di più nel triennio 2023-2026 e, in particolare nello Stivale, aumenta il numero di contratti a tempo indeterminato. Un report realizzato da Adapt, su dati di fonte Eurostat, sembra confermare lo studio evidenziando che in Italia si è registrata una riduzione netta del lavoro temporaneo rispetto alla situazione pre pandemia. Nel 2019 i dipendenti a tempo determinato erano circa 3 milioni, nel 2025 sono scesi a 2 milioni e 517mila, con una flessione del 16,1%: il valore più basso

dal 2016. La diminuzione negli anni non è però stata lineare. Nel 2020, con la crisi pandemica, il numero degli occupati a termine era sceso a 2,61 milioni, ma è poi risalito fino a superare nuovamente i 3 milioni nel 2022, per ridursi nei tre anni successivi. Nel 2023 è calato a 2,94 milioni, nel 2024 a 2,74 milioni e nel 2025 a 2,52 milioni. A giugno c'è stata però una ripresa dei contratti a termine, saliti a 2,542 milioni, 91mila in più di maggio, un balzo mensile che non si vedeva da settembre 2021, e 33mila in più di giugno 2025. Non è ancora chiaro se questa ripresa sia strutturale o se si tratta di un aumento congiunturale legato alla stagione estiva.